

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A NUOVE IMPRESE E START UP DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI ALLA COPERTURA PARZIALE DEGLI ONERI SOSTENUTI PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE.

Premessa

La Camera di commercio di Taranto, nell'ambito del Fondo Perequativo Accordo di Programma MISE - Unioncamere 2012, progetto "**Servizi Integrati per la nuova Imprenditorialità II**" intende sostenere ed incentivare la nascita di nuove imprese nel territorio tarantino.

Art. 1- Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto a nuove imprese costituite da 12 mesi con sede legale e operativa nella provincia di Taranto (beneficiario della tipologia a)) o start up costituite da aspiranti imprenditori che siano intenzionati ad avviare un'impresa con sede legale e operativa nella provincia di Taranto entro il 31.03.2015 (beneficiario della tipologia b)) così da coprire parzialmente gli oneri sostenuti per l'avvio dell'impresa.

I contributi copriranno esclusivamente le spese per investimenti materiali ed immateriali connessi allo start up dell'impresa.

Tali contributi non possono superare la somma massima di €3.000,00 per ogni beneficiario ammesso. Le spese ammissibili sono quelle riportate nell'allegato 1 al presente Avviso.

Il contributo sarà erogato in un'unica rata, al netto della ritenuta del 4%, ai sensi dell'art. 28, secondo comma, del DPR 600/73.

La dotazione economica complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente Avviso, è pari a complessivi €66.000,00 di cui €36.000,00 per i beneficiari della tipologia a) e €30.000,00 per i beneficiari della tipologia b).

Nel caso in cui non si pervenga alla saturazione delle risorse stanziare per una delle tipologie di beneficiari, i relativi risparmi potranno essere utilizzati per l'altra tipologia, sempre nel rispetto dei massimali previsti dal presente articolo.

Art. 2 - Soggetti beneficiari e priorità nell'assegnazione

Sono ammesse al beneficio del contributo camerale di cui al presente Avviso le imprese esercitate in forma individuale o collettiva costituite non prima del 1° gennaio 2014 e quelle che si costituiscano entro il 31.03.2015, appartenenti a tutti i settori economici che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. rientrino, una volta costituite, nella definizione di micro impresa data dalla normativa Comunitaria;
2. abbiano fissato la sede legale e operativa nella provincia di Taranto e, una volta costituite, si siano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Taranto;
3. non abbiano pendenze in corso con la Camera di commercio di Taranto;
4. siano attive nei settori ammissibili ai sensi dei Regolamenti UE n.1407/2013 e n.1408/2013 "de minimis agricoltura";
5. non abbiano presentato nel corso dell'anno altra richiesta di contributo a valere su altri avvisi emanati dalla Camera di commercio di Taranto.

In particolare, la concessione del contributo è rivolta alle nuove imprese e cioè alle imprese costituite dopo il 1° gennaio 2014 con sede legale e operativa nella provincia di Taranto come attestato dalla data di iscrizione nel registro delle imprese (beneficiario di tipologia a) o costituite da aspiranti imprenditori che siano intenzionati ad avviare un'impresa con sede legale e operativa nella provincia di Taranto entro il 31.03.2015 (beneficiario di tipologia b)).

Non sono ammesse al contributo:

- le neo imprese nate da conferimento di azienda;
- le imprese che svolgono l'attività di agenzia scommesse e gioco d'azzardo (sale slot macchine ecc.);
- le imprese che svolgono l'attività di mera gestione di immobili di proprietà.

Sarà data priorità alle imprese che rientrino in una delle seguenti definizioni e nel seguente ordine:

“Imprese sociali”:

le imprese che esercitano (ai sensi del D. Lgs. 155/2006) in via stabile e principale, senza scopo di lucro, un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria, socio sanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, turismo sociale, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca ed erogazione di servizi culturali, formazione extra-scolastica o le imprese che operano al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti che sono lavoratori svantaggiati o disabili (ai sensi dell'art. 2 del regolamento CE n. 2204/2002);

“Imprese innovative”:

le società che presentano almeno uno dei seguenti requisiti:

- possesso documentato di una nuova tecnologia di prodotto, processo o servizio;
- provenienza del nucleo imprenditoriale dall'Università e dal mondo della ricerca pubblica e privata (impresa spin-off);
- collaborazioni con Università e mondo della ricerca scientifica pubblica o privata, sul trasferimento di ricerche e innovazioni tecnologiche e loro applicazioni ai processi aziendali;
- operatività in uno dei seguenti ambiti di attività settoriali/tematici: biotecnologie, farmaceutica, chimica organica; nanotecnologie, nuovi materiali, chimica fine; meccanica di precisione, strumenti di misura e controllo, sensoristica, biomedicale, elettromedicale; informatica e telematica, tecnologie digitali, audiovisivo; tecnologie per le energie rinnovabili, il risparmio energetico, l'ambiente;

“Imprese giovanili”:

le società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da giovani (fino a 35 anni), le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura superiore al 50% a giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per più del 50% da giovani, nonché le imprese individuali gestite da giovani;

“Imprese a prevalente partecipazione femminile”:

le società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura superiore al 50% a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per più del 50% da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

Per poter usufruire del contributo, pena l'esclusione dallo stesso, il nucleo imprenditoriale che abbia costituito/andrà a costituire l'impresa dovrà obbligatoriamente aver partecipato a percorsi di formazione organizzati dall'ente camerale o dal sistema camerale nel 2014 dai contenuti attinenti alle tematiche dell'Avviso.

Alternativamente, il nucleo imprenditoriale dovrà, pena l'esclusione dallo stesso, impegnarsi a partecipare, entro il termine di scadenza del presente Avviso, a percorsi formativi mirati che saranno organizzati dall'ente Camerale presso la propria sede istituzionale. Le modalità organizzative saranno tempestivamente pubblicizzate sul sito dell'ente camerale www.camcomtaranto.gov.it.

Art. 3- Presentazione e valutazione delle domande

La domanda, redatta conformemente allo schema allegato al presente Avviso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

Per i beneficiari di tipologia a):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- documenti fiscali comprovanti le spese già sostenute ammesse (fatture quietanzate e bonifici);
- dichiarazione relativa alla posizione rispetto al “De Minimis” di cui all'art.7 del presente Avviso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Per i beneficiari di tipologia b):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- business plan in formato libero ma che includa necessariamente: descrizione dell'idea imprenditoriale, del nucleo imprenditoriale e quadro economico – finanziario.

La domanda di ammissione alla concessione del contributo, unitamente ai documenti indicati nel presente art., deve essere presentata alla Camera di commercio di Taranto entro e non oltre il **23.01.2015 esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it**. **Le imprese già costituite dovranno trasmettere la domanda ed i documenti a corredo a mezzo del proprio indirizzo di posta elettronica certificata e con sottoscrizione digitale.**

I requisiti per accedere ai contributi di cui al presente Avviso dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria saranno ritenute inammissibili. Eventuali integrazioni saranno ammesse esclusivamente mediante la trasmissione di una nuova istanza entro la data di scadenza, che acquisirà il nuovo ordine cronologico d'arrivo.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno ammesse.

Art. 4 - Ammissione all'agevolazione

Le domande di contributo pervenute saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di commercio di Taranto.

La concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico nel rispetto delle priorità individuate nell'art. 2.

Art. 5 – Responsabile e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dr.ssa Francesca Gherardi (tel.0997783098 - e-mail: francesca.gherardi@ta.camcom.it). Per richiedere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Area economico promozionale della Camera di commercio di Taranto (area.promozione@ta.legalmail.camcom.it).

L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Avviso coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di commercio.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

La Camera di commercio di Taranto si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del Avviso in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.camcomtaranto.gov.it.

Anche l'eventuale chiusura anticipata del Avviso, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.camcomtaranto.gov.it.

Art. 6 -Conclusioni del procedimento ed erogazione del contributo

Sia nel caso di accoglimento che di diniego, il procedimento si concluderà con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del Segretario generale della Camera di commercio di Taranto di adozione di due distinte graduatorie, una per i beneficiari di tipologia a), l'altra per i beneficiari di tipologia b).

Il Responsabile del procedimento comunicherà all'interessato la conclusione dello stesso.

A seguito della conclusione del procedimento, il contributo sarà erogato ai beneficiari di tipologia a) utilmente inseriti nella relativa graduatoria.

Ai beneficiari di tipologia b) utilmente inseriti nella relativa graduatoria, il contributo sarà erogato **esclusivamente dopo l'avvenuta iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese della Camera di commercio di Taranto** (da effettuarsi obbligatoriamente entro il

31.03.2015) e la presentazione dei documenti fiscali attestanti le spese effettivamente sostenute entro il 31.05.2015 in conformità alle prescrizioni di cui all'allegato 1. Tutta la documentazione necessaria dovrà, quindi, essere trasmessa dai beneficiari di tipologia b) entro il 31.05.2015 **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it a mezzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa e con sottoscrizione digitale.**

Art. 7 -Regime <<de minimis>>

I contributi di cui al presente Avviso pubblico sono concessi in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 e del Regolamento UE n. 1408/2013 "de minimis agricoltura" della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore "de minimis", pubblicato in GUUE L 352 del 24/12/2013").

Art. 8 – Clausola di salvaguardia

La Camera di commercio di Taranto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Taranto. Si precisa, altresì, che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

Art. 9 – Avvertenze

La Camera di commercio di Taranto controllerà, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Art. 10 – Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio di Taranto.

Allegato 1

Soggetti beneficiari

Microimprese del territorio provinciale di Taranto appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

a) già costituite al momento della presentazione della domanda e successivamente al 1° gennaio 2014;

b) che si costituiscano obbligatoriamente entro il 31.03.2015;

- con sede legale e operativa in provincia di Taranto;

- iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio di Taranto dopo il 1° gennaio 2014.

Periodo di ammissibilità delle spese

Le spese sostenute e fatturate successivamente al 1° gennaio 2014.

Per le imprese di tipologia a), le spese dovranno essere fatturate e completamente pagate (quietanzate) alla data di invio della domanda.

Per le imprese costituite di tipologia b), le spese dovranno essere fatturate e completamente pagate (quietanzate) entro il 31.05.2015.

Spese ammissibili

I costi per i quali si richiede il contributo camerale devono riguardare interventi presso la sede legale e/o unità locali ubicate nel territorio provinciale di Taranto.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le seguenti spese, al netto dell'IVA:

- spese di manutenzione straordinaria dei locali ad uso aziendale (attestata dalla CIL, CILA o SCIA);

- acquisto e relativa installazione di:

Impianti. Sono esclusi i parziali rifacimenti o gli ampliamenti degli stessi;

macchinari / attrezzature nuove di importo unitario minimo pari a 500 euro;

PC, notebook, netbook, ultrabook, tablet, stampanti tradizionali e 3D, scanner, monitor, hard disk esterni, software. Sono escluse spese per l'aggiornamento del software, spese smart phone, cellulari e ogni altro tipo di hardware non compreso nelle voci su indicate;

spese per la realizzazione di reti telematiche;

arredamenti nuovi;

- costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenza con esclusione di qualsiasi consulenza;

- costi per il deposito di marchi e brevetti in Italia e all'estero. Sono ammessi esclusivamente i costi per marchi e brevetti già depositati al momento della domanda.

Sono escluse le spese per la realizzazione grafica dei marchi e le spese per la realizzazione della documentazione tecnica (schede tecniche, progetti) da allegare alla domanda di brevetto;

- spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi:

Messaggi pubblicitari su social network, banner su siti di terzi, google adwords. Pena esclusione le spese, oltre alla realizzazione del messaggio pubblicitario, devono comprendere i costi per la relativa pubblicazione.

La pubblicità può riguardare anche il prodotto;

- spese per la prima progettazione e realizzazione del sito aziendale. Sono escluse successive spese di restyling, modifiche di singole pagine;

- spese di affitto locali aziendali per un periodo massimo di un anno (è escluso il sub affitto, sono escluse le spese condominiali, di registrazione del contratto e le caparre);

- spese per l'acquisizione di beni in leasing limitatamente al canone del primo anno e con esclusione di automezzi e autovetture;

- spese di consulenza per la realizzazione di business plan (esclusivamente per i beneficiari della tipologia b)). Il documento prodotto dovrà, pena esclusione della spesa, fare chiaramente riferimento alla costituenda impresa richiedente il contributo, non solo nella parte descrittiva ma nelle tabelle previsionali con voci di costo attribuibili all'attività svolta dall'impresa. Dovrà essere redatto su carta intestata del consulente datato e firmato con firma autografa dello stesso. Non verranno presi in considerazione documenti che non si configurano come business plan o documenti generici.

Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono:

bonifico bancario;

ricevuta bancaria;

assegno e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario intestata alla impresa. Per le imprese individuali non sono ammessi pagamenti su conto corrente personale del titolare. Nell'estratto conto deve apparire la denominazione e la partita iva dell'impresa;

con carta di credito dell'impresa richiedente di cui risulti l'addebito in conto. La data del pagamento è quella in cui si perfeziona la compravendita non la data di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato;

ricevuta di conto corrente postale;

Non è ammissibile alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.

Le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale dovranno comunque essere già state emesse ed integralmente pagate (quietanzate) entro il giorno di invio della domanda per i beneficiari di tipologia a) ed entro il 31.05.2015 per i beneficiari di tipologia b).

Sono escluse le seguenti categorie di spese:

le spese sostenute da società nate da fusioni o scissioni di altre già esistenti, in quanto tali fattispecie non sono considerate come uno start up a titolo originario dell'impresa;

- le spese per l'acquisto di immobili e automezzi;
- le spese di affitto dell'azienda o di ramo d'azienda.
- spese amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici;
- spese per adeguamento a obblighi di legge;
- le spese le cui fatture indicano "spese di consulenza" per qualsiasi attività, ad eccezione della realizzazione del business plan ammissibile solo per i beneficiari della tipologia b);
- acquisto di beni usati;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:

- soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti.

Limitazioni

Oltre alle esclusioni già previste all'art.2, variazioni nella descrizione dell'attività denunciata al registro imprese successive e a seguito di avvisi di procedimento di esclusione comunicati dalla Camera per attività non ammesse non comportano la riammissione a contributo.

Modalità di assegnazione del contributo

I contributi saranno assegnati secondo quanto disposto dall'art.4 dell'Avviso. Nel caso di esaurimento del fondo prima della data di scadenza prevista si procederà alla chiusura anticipata dell'Avviso e ne verrà data comunicazione sul sito internet camerale.

Taranto, 13.01.2015

Il Segretario generale
(f.to dr. Francesco De Giorgio)